

Capitale erotico: modello di crescita?

Scritto da Riccardo Fratini

Domenica 11 Settembre 2011 14:46 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Settembre 2011 00:46

Catherine Hakin, docente di sociologia alla London School of Economics propone una tesi nella quale il potenziale erotico venga gestito come forma di successo nella società.

“Non si tratta solo di bellezza” – spiega la sociologa - “ma di un concetto più articolato ovvero quello di capitale erotico il quale si esprime in un misto di bellezza e sex appeal, vitalità, eleganza, gusto nel vestire, capacità di creare relazioni”. Insieme, contribuiscono a credere in un'autostima forse apparente ma sicuramente dotata di una forza magica difficile da spiegare.

Il capitale culturale, titolo di studio; il capitale sociale, relazioni interpersonali; il capitale economico, conto in banca; sono gli unici elementi considerati dagli economisti. Catherine Hakin - lineamenti mediterranei, abbigliamento elegante, trucco leggero e grande conversatrice – sostiene, invece, che il capitale erotico paga anche nella carriera.

“Il Venerdì” di questa settimana continua questo servizio con una lunga intervista alla sociologa.

In altre pagine dello stesso settimanale, si legge di un sondaggio che rileva che il 48% degli aspiranti universitari si dichiarano disposti a prestazioni sessuali per passare i test di ammissione alle Università.

Laura D. Autrice del libro "Pagami" uscito nel 2008 Sozegno Editore, spiega come una studentessa francese si paga gli studi prostituendosi raccontando emozioni e vicissitudini di una realtà ormai non più isolata.

Lo stesso settimanale in altro servizio titola: “La popolarità va giù? Putin per restare in sella gioca la carta sexy” spiegando come i suoi sostenitori calati dal 58 al 28% a due mesi dal voto puntino tutto sulla seduzione tra camice sbottonate, calendari osè, militanti seminude. (Il modello “bunga-bunga” in Italia, ha determinato minore credibilità in Europa e nei mercati finanziari).

Nelle società moderne l'avvento del virtuale ha spesso sostituito la realtà con forme più subdole

Capitale erotico: modello di crescita?

Scritto da Riccardo Fratini

Domenica 11 Settembre 2011 14:46 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Settembre 2011 00:46

di una illusione del piacere; le esposizioni pubblicitarie, cartellonistiche o nelle riviste, fanno sempre più uso del nudo proponendo modelli di mercificazione dei corpi; gli stessi politici nella gran parte delle Nazioni occidentali, esprimono il loro potere non con la convinzione delle proprie idee e il valore dei loro programmi ma semplicemente con una “migliore” immagine estetica che vuole diventare “perfetta”; con una virilità tanto pretesa quanto biologicamente transitoria.

Le forme di successo di una società dovrebbero essere sostenute da valori di crescita uguali per tutti e lasciare il potenziale erotico alla sua legittima attribuzione naturale, libera da condizioni di rigido e ipocrita moralismo.